



Comuni del Lazio  
Loro Sedi

Uffici di Piano dei Comuni ed Enti  
capofila dei distretti sociosanitari del  
Lazio

**OGGETTO:** Legge regionale n. 7/2014, art. 2 - commi 87-91 e smi. Rendicontazione spese sostenute per RSA e strutture riabilitative di mantenimento – annualità 2024.

Con riferimento ai contributi regionali per la compartecipazione alla quota sociale in favore degli ospiti di RSA e di strutture riabilitative di mantenimento, si trasmettono i modelli per la rendicontazione delle spese sostenute dai comuni nell'anno 2024, per le quali restano applicabili le disposizioni dettate dalla DGR n. 790/2016 e smi.

A partire dal 1 gennaio 2025 si applicano le nuove disposizioni attuative della legge regionale n. 7/2014, art. 2 - commi 87-91 e smi in materia di compartecipazione alla quota sociale degli utenti ospiti di RSA e strutture riabilitative di mantenimento dettate dalla deliberazione di Giunta regionale n. 22/2025, notificata con nota prot. regionale n. 142118/2025.

I comuni dovranno compilare i due distinti modelli di rendicontazione in formato excel, rispettivamente per gli ospiti di RSA e di strutture riabilitative di mantenimento, come di seguito riportato:

- Modello di rendicontazione per le spese RSA, articolato nei seguenti fogli di calcolo:
  1. RSA mantenimento alto;
  2. RSA mantenimento basso;
  3. RSA fuori regione;
  4. RSA semiresidenziale.
- Modello di rendicontazione delle spese per le strutture riabilitative di mantenimento, articolato nei seguenti fogli di calcolo:
  1. residenziale livello elevato;
  2. residenziale livello moderato;
  3. fuori regione;
  4. semiresidenziale;
  5. semiresidenziale su 5 gg con orario 7,20 h/gg.

Ai fini della corretta compilazione dei sopraindicati schemi di rendicontazione si raccomanda ai comuni di seguire le istruzioni contenute nelle note di compilazione (foglio “Note di compilazione e legenda”) e di inserire i dati esclusivamente nei campi evidenziati con il colore verde e di utilizzare sempre il menu a tendina, qualora sia presente nelle celle dello schema di calcolo e di controllare il corretto inserimento del dato.

Si raccomanda di accettarsi dell'avvenuta compilazione di tutti i campi (in particolare il campo ISEE e percezione indennità di accompagnamento), al fine di consentire il corretto



funzionamento delle formule di calcolo preimpostate. Il mancato riempimento dei campi richiesti comporterà la mancata valorizzazione del contributo dovuto dall'utente e dell'importo speso dal comune, sulla base del quale viene definito il relativo contributo regionale.

Il totale degli importi inseriti nei singoli fogli di rendicontazione – divisi secondo i diversi livelli assistenziali (valorizzati al rigo n. 150 dei singoli modelli di rendicontazione) – risulteranno automaticamente inseriti nel foglio “Tabella riepilogativa” che non dovrà essere compilato.

Si raccomanda di indicare nel foglio di calcolo n. 1 presente in ciascun modello di rendicontazione – corrispondente rispettivamente a “RSA mantenimento alto” e “Riabilitazione residenziale livello elevato” – il nome del comune (riga 2), il distretto sociosanitario di appartenenza (riga 3) e il nominativo del referente per la rendicontazione (riga 4) con relativo recapito telefonico e indirizzo e-mail per consentire alla scrivente Area di comunicare tempestivamente con l'incaricato.

Per quanto attiene la rendicontazione dei progetti socioriabilitativi in regime semiresidenziale, si invitano i comuni a informarsi presso la ASL in merito all'articolazione dei progetti dei singoli utenti.

Si specifica che vanno pagate e rendicontate esclusivamente le effettive giornate di presenza/assenza dalla struttura che eroga le suindicate prestazioni.

Nel caso di utenti ospiti fuori Regione Lazio andrà compilato l'apposito foglio di calcolo, inserendo manualmente il nome della struttura presso cui è ospitato l'utente e la quota sociale giornaliera. In tali casi:

1. la Regione concorre al pagamento della quota sociale nel limite massimo delle tariffe previste dalla normativa vigente nel Lazio;
2. il comune deve produrre la documentazione attestante l'accreditamento della struttura presso la Regione territorialmente competente e l'autorizzazione della ASL di residenza dell'utente all'ingresso in struttura fuori Regione.

### **Modalità e tempi di trasmissione**

La deliberazione di Giunta regionale n. 22/2025 ha fissato il termine di presentazione delle rendicontazioni delle spese sostenute per l'anno 2024 al 28 febbraio 2025.

I modelli di rendicontazione dovranno essere approvati con determinazione dirigenziale/deliberazione di Giunta comunale e andranno trasmessi esclusivamente in formato excel.

La suindicata documentazione dovrà essere trasmessa alla Direzione regionale Inclusione sociale, Area Minori e Persone fragili al seguente indirizzo pec:

[inclusione.fragilita@pec.regione.lazio.it](mailto:inclusione.fragilita@pec.regione.lazio.it).

Si invitano i comuni a verificare sul proprio sistema di protocollazione il corretto invio degli schemi di calcolo nel formato excel (e non in formato pdf) e la certificazione dell'avvenuta consegna delle rendicontazioni trasmesse alla corretta casella di posta certificata.

Al fine di facilitare l'attuazione del processo di distrettualizzazione della compartecipazione alla spesa per RSA e strutture riabilitative secondo quanto previsto dalla suindicata deliberazione (allegato A, paragrafo Fase transitoria), si raccomanda ai comuni di provvedere alla trasmissione della rendicontazione relativa all'anno 2024 anche all'ufficio individuato dal distretto sociosanitario di appartenenza.

Si specifica, inoltre, che l'assegnazione definitiva del contributo regionale per l'anno 2024, effettuata a seguito dell'esame dei rendiconti relativi all'annualità 2024, sarà ripartita su base



**REGIONE  
LAZIO**

comunale e costituirà l'ultimo atto di assegnazione del contributo regionale da effettuarsi a livello comunale.

Successivamente all'assegnazione definitiva del contributo per l'anno 2024, si procederà con specifici atti riferiti a ciascun distretto sociosanitario all'attestazione dei residui finali relativi alle somme assegnate in eccesso ai singoli comuni afferenti all'ambito nelle precedenti annualità.

Sarà onere dei singoli comuni procedere al trasferimento al distretto di appartenenza degli importi residui attestati con le suindicate determinazioni regionali.

Detti residui verranno a confluire nel residuo distrettuale da utilizzarsi per le successive partecipazioni e sarà preso in considerazione in sede di conguaglio nei successivi atti di riparto del contributo regionale.

La Regione procederà poi al riparto dell'acconto relativo all'annualità 2025 che verrà effettuato in favore dei distretti sulla base della rendicontazione prodotta dai singoli comuni afferenti a ciascun ambito per l'anno 2024.

Per eventuali ulteriori chiarimenti e/o al fine di ottenere tempestivo riscontro in merito a eventuali problematiche che dovessero presentarsi si prega di contattare la scrivente Area ai seguenti recapiti email: [scioffi@regione.lazio.it](mailto:scioffi@regione.lazio.it) e [gdigiammarco@regione.lazio.it](mailto:gdigiammarco@regione.lazio.it).

IL DIRIGENTE DELL'AREA  
(Antonio Mazzarotto)

LA DIRETTRICE  
(Ornella Guglielmino)

La Responsabile del procedimento  
GIADA DI GIAMMARCO  
Tel: 06.5168.6972 - cel: 334.1133077  
Email: [gdigiammarco@regione.lazio.it](mailto:gdigiammarco@regione.lazio.it)